

COMUNE di SPORMAGGIORE



DOCUMENTO UNICO di PROGRAMMAZIONE

SEMPLIFICATO

(D.U.P.)

PERIODO: 2021 - 2022 - 2023

PREMESSA.....	3
1. ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE.....	5
1.1 POPOLAZIONE.....	5
1.2 TERRITORIO	11
1.3 ECONOMIA INSEDIATA (DATI IN PARTE DESUNTI DALLA CAMERA COMMERCIO TRENTO).....	16
2. LE LINEE DEL PROGRAMMA DI MANDATO 2020-2025	17
3. INDIRIZZI GENERALI DI PROGRAMMAZIONE	21
3.1 ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI	21
3.2 INDIRIZZI E OBIETTIVI DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI	22
3.3. LE OPERE E GLI INVESTIMENTI	28
3.3.1 <i>Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche previsti nel programma di mandato</i>	<i>28</i>
3.3.2 <i>Programmi e progetti d'investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi.....</i>	<i>29</i>
3.3.3 <i>Programma pluriennale delle opere pubbliche.....</i>	<i>30</i>
3.4. RISORSE E IMPIEGHI	33
3.4.1 <i>La spesa corrente con riferimento.....</i>	<i>33</i>
3.5 GESTIONE DEL PATRIMONIO	35
3.6. RISORSE UMANE E STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE	37

Premessa

A partire dal 1° gennaio 2016 gli enti locali trentini applicano il D.lgs. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, con il quale viene riformato il sistema contabile nazionale per rendere i bilanci delle amministrazioni omogenei, confrontabili ed aggregabili e viene disciplinato, in particolare, nel principio contabile applicato della programmazione allegato n. 4/1, il ciclo della programmazione e della rendicontazione.

La riforma contabile è stata recepita a livello locale con la legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18, che ha introdotto molti articoli D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m (Testo unico degli enti locali -TUEL). In particolare l'art. 151 del TUEL indica gli elementi a cui gli enti locali devono ispirare la propria gestione, con riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP), sulla cui base viene elaborato il bilancio di previsione finanziario. L'art. 170 del TUEL disciplina quindi il DUP, in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica (RPP): tale strumento rappresenta la guida strategica e operativa degli enti locali e "consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative".

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Per gli enti con popolazione fino a 5.000 abitanti è consentita l'elaborazione di un DUP semplificato, il quale individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

In particolare il principio contabile applicato della programmazione fissa i seguenti indirizzi generali che sottendono la predisposizione del DUP e riguardano principalmente:

1. l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini, tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard e del ruolo degli eventuali organismi, enti strumentali e società controllate e partecipate.

Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;

2. l'individuazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione.

Devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

- a) gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;
 - b) i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
 - c) i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
 - d) la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
 - e) l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
 - f) la gestione del patrimonio;
 - g) il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
 - h) l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
 - i) gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.
3. Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue

articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.

4. Coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno sono verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati. A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno del 13/10/2021 che fissa al 31/3/2021 il termine per l'approvazione del bilancio 2021-2023, e quanto disposto al punto 8 del Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale per il 2021 sottoscritto in data 16/11/2020.

Il DUP semplificato viene strutturato come segue:

- **Analisi di contesto:** viene brevemente illustrata la situazione socio-economica nazionale e in particolare regionale e provinciale nel quale si trova ad operare il comune. Viene schematicamente rappresentata la situazione demografica, economica, sociale, patrimoniale attuale del comune.
- **Linee programmatiche di mandato:** vengono riassunte schematicamente le linee di mandato, con considerazioni riguardo allo stato di attuazione dei programmi all'eventuale adeguamento e alle relative cause.
- **Indirizzi generali di programmazione:** vengono individuate le principali scelte di programmazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione. Particolare riferimento viene dato agli organismi partecipati del comune.
- **Obiettivi operativi suddivisi per missioni e programmi:** attraverso l'analisi puntuale delle risorse e la loro allocazione vengono individuati gli obiettivi operativi da raggiungere nel corso del triennio.

1. Analisi delle condizioni interne

In questa sezione sono esposte le condizioni interne dell'ente, sulla base delle quali fondare il processo conoscitivo di analisi generale di contesto che conduce all'individuazione degli indirizzi strategici.

1.1 Popolazione

Il fattore demografico

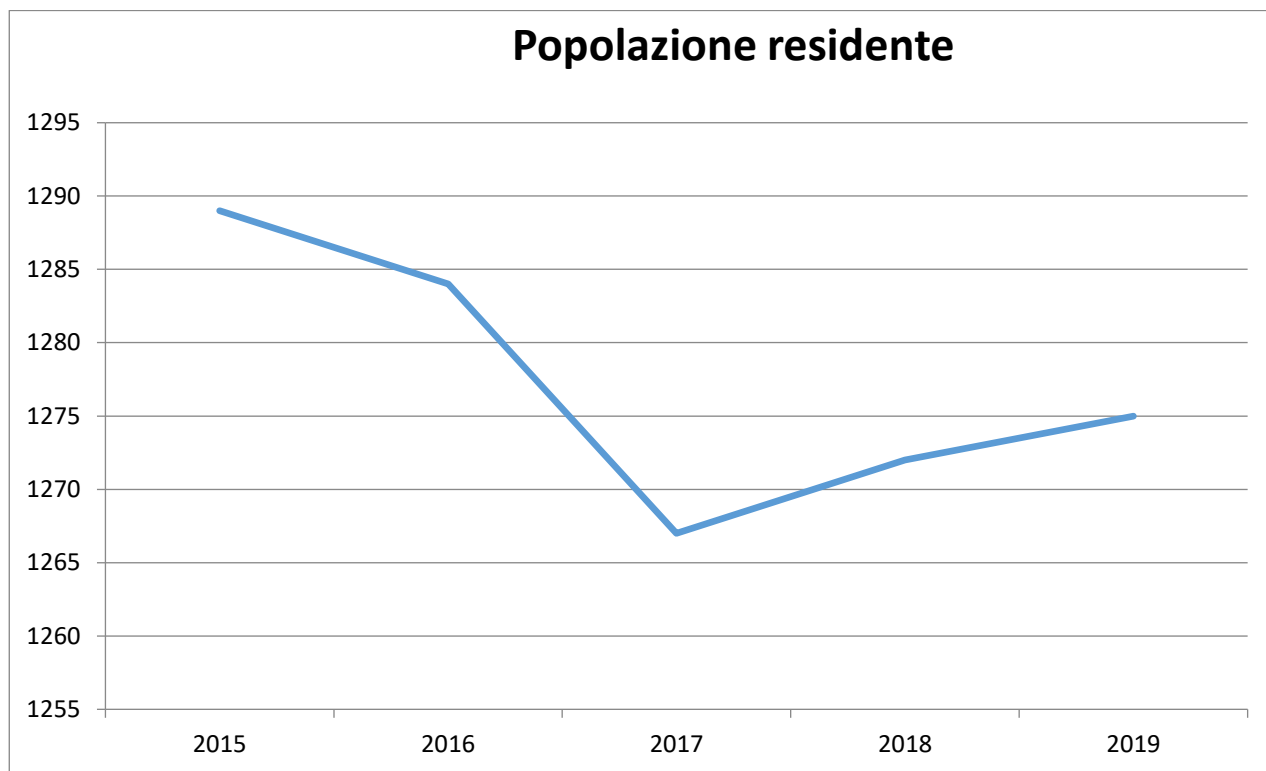
Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il comune. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.

Aspetti statistici

Le tabelle riportano alcuni dei principali fattori che indicano le tendenze demografiche in atto. La modifica dei residenti riscontrata in anni successivi (andamento demografico), l'analisi per sesso e per età (stratificazione demografica), la variazione dei residenti (popolazione insediabile) con un'analisi delle modifiche nel tempo (andamento storico), aiutano a capire chi siamo e dove stiamo andando.

- **Andamento demografico**

Dati demografici	2015	2016	2017	2018	2019
Popolazione residente	1289	1284	1267	1272	1276
Maschi	674	672	661	667	673
Femmine	615	612	606	605	603
Famiglie	534	527	525	530	535
Stranieri	123	119	89	100	100
n. nati (residenti)	19	13	7	7	10
n. morti (residenti)	9	11	4	7	7
Saldo naturale	10	2	6	0	3
Tasso di natalità x1000 abitanti	14,78	10,10	5,49	5,51	7,85
Tasso di mortalità x1000 abitanti	7,00	8,55	3,14	5,51	5,49
n. immigrati nell'anno	40	37	39	42	32
n. emigrati nell'anno	42	44	59	35	32
Saldo migratorio	-2	-7	-20	7	0



Nel Comune di Spormaggiore alla fine del 2019 risiedono 1276 persone, di cui 673 maschi e 603 femmine, distribuite su 37 kmq con una densità abitativa pari a 34,49 abitanti per kmq.

Nel corso dell'anno 2019 :

- Sono stati iscritti 10 bimbi per nascita e 32 persone per immigrazione;
- Sono state cancellate 7 persone per morte e 32 per emigrazione;

Il saldo demografico fa registrare un incremento della popolazione pari a +3 unità, confermando, se pur minimamente, un'inversione del trend in calo dall'anno 2015.

La dinamica naturale fa registrare un +3

La dinamica migratoria risulta fa registrare invece una parità fra immigrati e emigrati

L'età media dei residenti :

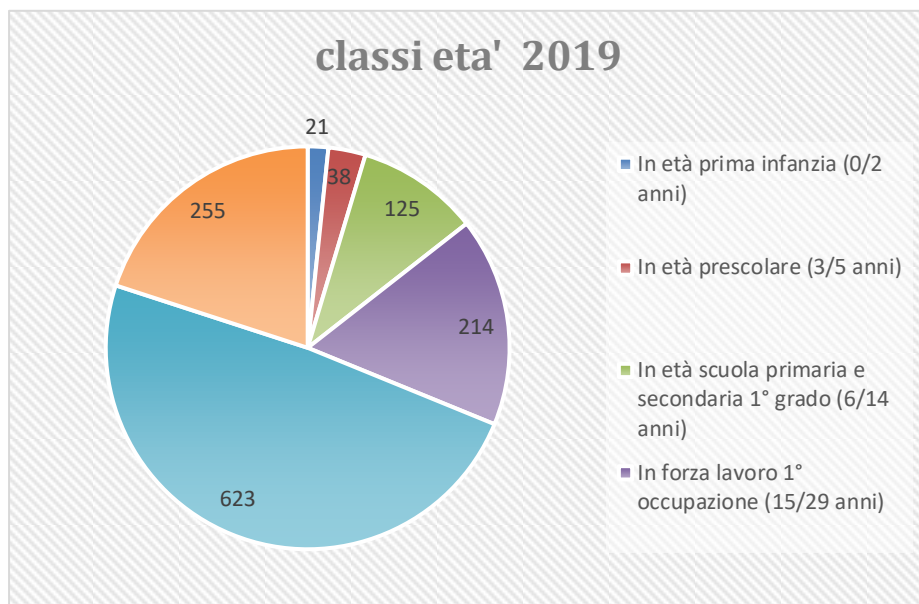
Età media della popolazione

Sommatoria dell'età del singolo anno moltiplicata per la numerosità di residenti della classe su totale dei residenti

Maschi			Femmine		T
Classi	(n.)	%	(n.)	%	(n.)
0 - 2 anni	10	0,78%	12	0,94%	22
3 - 5 anni	18	1,41%	20	1,57%	38
6 - 11 anni	44	3,45%	41	3,21%	85
12 - 17 anni	39	3,06%	37	2,90%	76
18 - 24 anni	52	4,08%	45	3,53%	97
25 - 34 anni	84	6,58%	63	4,94%	147
35 - 44 anni	92	7,21%	79	6,19%	171
45 - 54 anni	105	8,23%	86	6,74%	191
55 - 64 anni	102	7,99%	93	7,29%	195
65 - 74 anni	74	5,80%	62	4,86%	136
75 e più	53	4,15%	65	5,09%	118
totali	673	52,74%	603	47,26%	1.276

Per quanto riguarda la classe di età risulta uno strumento alquanto valido per quantificare meglio i fabbisogni e i relativi andamenti. Il Comune risulta, a tal riguardo, in maggior parte coinvolto sia per il mondo della scuola che per quello degli anziani. Guardando alla popolazione abbiamo al 31/12/2019 nella classe d'età compresa fra i 3 e 14 anni n. 163 persone, mentre sopra i 65 anni sono 361 persone di cui 255 sopra 64 anni.

Popolazione divisa per fasce d'età	2019
Popolazione al 31.12.2019	1276
In età prima infanzia (0/2 anni)	21
In età prescolare (3/5 anni)	38
In età scuola primaria e secondaria 1° grado (6/14 anni)	125
In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)	214
In età adulta (30/64 anni)	623
Oltre l'età adulta (oltre 65 anni)	255



Eta' media

Ente	2015	2015	2016	2017	2018	2019
Spormaggiore eta' media	41,7	41,7	43,0	42,57	44,40	43,3

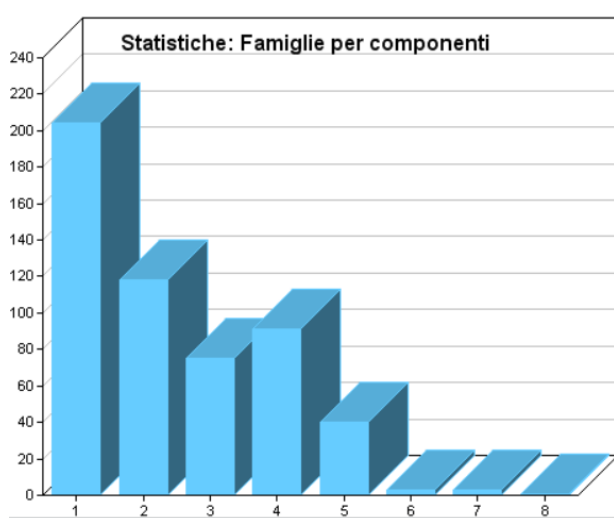
Si inseriscono di seguito i dati relativi alla cremazione, che possono risultare significativi per la programmazione dei servizi cimiteriali (i morti comprendono anche persone non residenti ma sepolte nel cimitero di Spormaggiore)

% di cremazioni registrate nel comune rispetto alle sepolture tradizionali (inumazione o tumulazione)						
	2014	2015	2016	2017	2018	2019
n. decessi	9	9	11	4	7	10
n. cremazioni	1	2	0	0	0	0
%	11,11	22,22	0,00	0,00	0,00	0,00

- **Situazioni e tendenze socio - economiche**

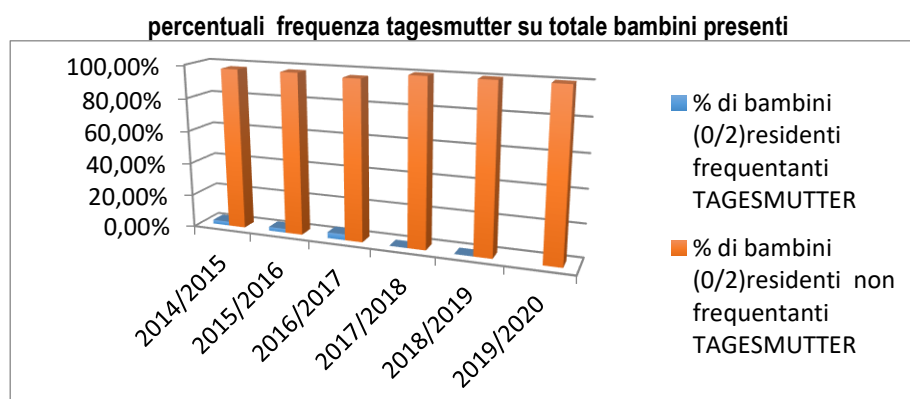
Il 38% circa dei residenti al 31/12/2019 in comune vive in nuclei familiari composti da una sola persona.

Caratteristiche delle famiglie residenti	2014	2015	2016	2017	2018	2019
n. famiglie	524	534	527	525	530	535
n. medio componenti	2,44	2,41	2,43	2,43	2,4	2,39
% fam. con un solo componente	35%	36%	36%	37%	37%	38%
% fam con 6 comp. e +	2%	2%	1%	1%	1%	1%
% fam con bambini di età < 6 anni	9%	11%	10%	11%	11%	17%
% fam con comp. di età > 64 anni	25,76%	25,28%	26,00%	25,00%	16,00%	18,00%



Quota di bambini frequentanti tagesmutter						
Anno scolastico	2014/2015	2015/2016	2016/2017	2017/2018	2018/2019	2019/2020
n. asili/sezioni	0	0	0	0	0	0
n. alunni	1	1	1	0	0	0
n. alunni residenti	42	43	28	31	32	33
% di bambini (0/2)residenti frequentanti TAGESMUTTER	2,38%	2,33%	3,57%	0,00%	0,00%	0,00%

La tabella espone i dati relativi a bambini con contributo comunale per frequenza tagesmutter



1.2 Territorio

L'analisi di contesto del territorio è reso tramite indicatori oggettivi (misurabili in dati estraibili da archivi provinciali) e soggettivi (grado di percezione della qualità del territorio) che attestano lo stato della pianificazione e dello sviluppo territoriale da un lato, la dotazione infrastrutturale e di servizi per la gestione ambientale dall'altro.

Nel corso del 2019 e' stata approvata una variante al prg con delibera consigliare 32 DEL 28/11/2019 la stessa e' stata approvata in via definitiva da parte della Giunta Provinciale di Trento con delibera n. 827 del 19/06/2020 ed esecutivo dal 31/7/2020 .

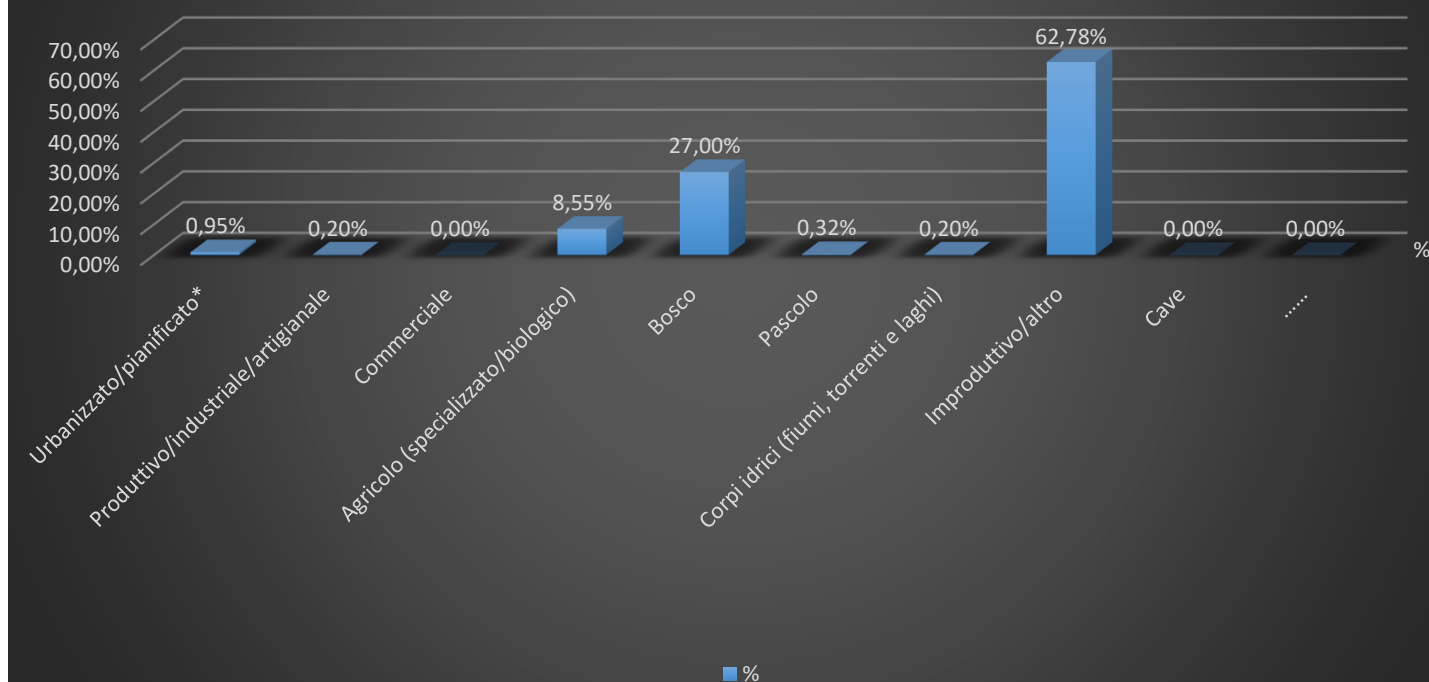
1. Tabella uso del suolo come risultante dall'attuale PRG superficie totale Comune kmq 30.17

1. Tabella uso del suolo (dati del PRG comunale da fonte SIAT)				
Uso del suolo	Sup. attuale	%	Sup. variazioni programmazione**	%
Urbanizzato/pianificato*	286314	0,95%	286314	0,95%
Produttivo/industriale/artigianale	60431	0,20%	60431	0,20%
Commerciale	1159	0,00%	1159	0,00%
Agricolo (specializzato/biologico)	2580875	8,55%	2580875	8,55%
Bosco	8147798	27,00%	8147798	27,00%
Pascolo	95845	0,32%	95845	0,32%
Corpi idrici (fiumi, torrenti e laghi)	60235	0,20%	60235	0,20%
Improduttivo/altro	18944527	62,78%	18944527	62,78%
Cave		0,00%		0,00%
.....		0,00%		0,00%
Totale	30177184	100%	30177184	100%

(*) tutte le destinazioni urbanistiche, escluse le aree elencate di seguito.

(**) questa parte dovrebbe contenere le variazioni di superficie previste in programmazione nel corso del mandato. Sono dati eventuali non acquisibili direttamente dal sistema informatico.

Uso del suolo attuale



2. Disaggregazione uso del suolo *dati del PRG comunale*

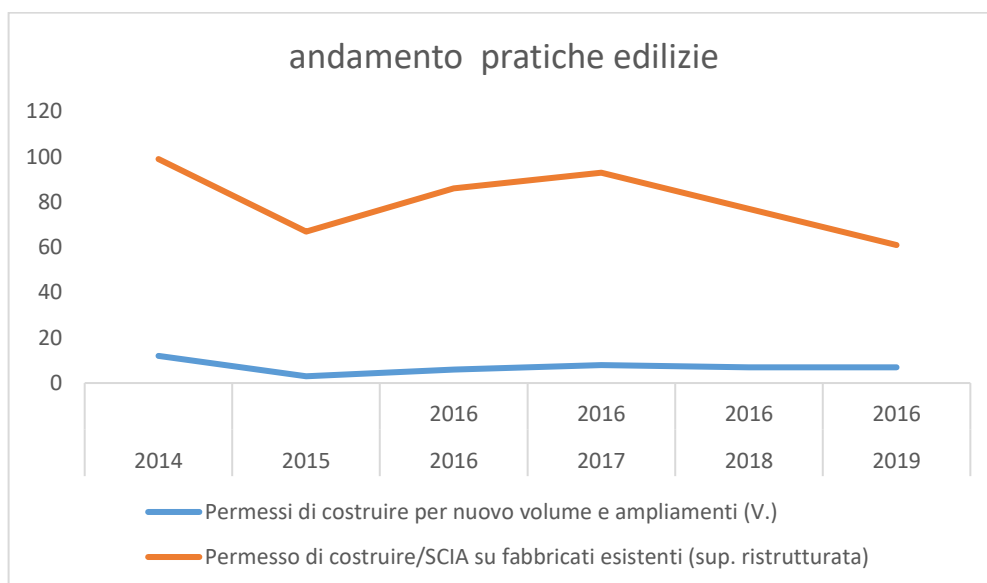
2. Disaggregazione uso del suolo (dati del PRG comunale)					
Suolo urbanizzato	Sup. attuale	%	Sup. variazioni programmazione**	%	
Centro storico	85846	26,88%	0		
Residenziale o misto	200468	62,78%	0		
Servizi (scolastico, ospedaliero, sportivo-ricreativo etc...)	20607	6,45%	0		
Verde e parco pubblico	12410	3,89%	0		
Totale	319331	100,00%	0,00%	0,00%	



3. Standard urbanistici ex DM 1444/68 non rilevabili dal PRG

Tipi di aree	Dotazione minima esistente per abitante (Sup./ab.)	Dotazione minima prevista per abitante insediabile (Sup./ab.)
Aree per l'istruzione: asili nido, scuole materne e scuole dell'obbligo		
Aree per attrezzature di interesse comune: religiose, culturali, sociali, assistenziali, sanitarie, amministrative, per pubblici servizi (uffici P.T., protezione civile, ecc.) ed altre		
Aree per spazi pubblici attrezzati a parco e per il gioco e lo sport, effettivamente utilizzabili per tali impianti con esclusione di fasce verdi lungo le strade		
Aree per parcheggi		

4. Monitoraggio dello sviluppo edilizio del territorio						
Titoli edilizi	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Permessi di costruire per nuovo volume e ampliamenti (V.)	12	3	6	8	7	7
Permesso di costruire/SCIA su fabbricati esistenti (sup. ristrutturata)	99	67	86	93	77	61



4. Dati ambientali

Tematiche ambientali	Esercizio in corso 2019		Programmazione		Programmazione		Programmazione	
			2020		2021		2022	
Qualità aria (numero complessivo del superamento dei limiti: ozono, polveri sottili etc..)	dato non disponibile		da verificare		da verificare		da verificare	
Capacità depurazione (% ab. allacciati sul totale)	99%		99%		99%		99%	
Acquedotto (consumo giornaliero acqua potabile/ab.)*	mc 0,16		mc. 0,15		mc. 0,15		mc. 0,15	
Raccolta rifiuti (kg/ab./anno)	491		480		470		470	
Raccolta differenziata (%)	90%		90%		90%		90%	
Piste ciclabili	si		si		si		si	
Isole pedonali	si		si		si		si	
Energia rinnovabile su edifici pubblici (kw/anno) solo pannelli fot.	28866		32000		32000		32000	

5. Dotazioni territoriali e reti infrastrutturali

6. Dotazioni territoriali e reti infrastrutturali

Dotazioni	Esercizio in corso 2019		Programmazione		Programmazione		Programmazione	
			2020		2021		2022	
Acquedotto (numero utenze)*	663		663		663		663	
Rete Fognaria (numero allacciamenti)*	648		648		648		648	
Illuminazione pubblica (PRIC)	Si		Si		Si		Si	
Piano di classificazione acustica	Si		Si		Si		Si	
Discarica Ru/Inerti (se esistenti indicare il numero)	no		no		no		no	
CRM/CRZ (se esistenti indicare il numero)	1		1		1		1	
Rete GAS (% di utenza servite) *	dato non disponibile		dato non disponibile		dato non disponibile		dato non disponibile	
Teleriscaldamento (% di utenza servite) *	no		no (forse meta' anno)		si		si	
Fibra ottica		NO	Si		Si		Si	

Nota per quanto riguarda la fibra ottica il Comune ha firmato una convenzione con Open Fibra dovrebbe essere realizzata nel corso del corrente anno 2021.

1.3 Economia insediata (dati in parte desunti dalla Camera Commercio Trento)

L'economia del Comune gravita in larga misura sul settore dell'industria , agricoltura e piccole attività turistiche, con molteplici attività indotte, in particolare nel settore dei servizi, delle attività commerciali, dei pubblici esercizi e dell'artigianato.

Un rilievo significativo per l'occupazione ha il settore dell'industria , vista la presenza di una ditta con circa 50 dipendenti , vi sono poi 38 attività artigiane nei vari settori quali : falegnami, muratori, posatori, elettricisti. Si riporta in sintesi l'andamento dei principali settori economici e i principali comparti produttivi locali :

1. **Turismo:** risultano presenti n. 2 strutture e alberghiere complete di ristorante , n. 3 agriturismi, n. 4 bed. N. 2 Bar ristorante, n. 1 struttura per vacanze. A queste attività si è da aggiungere la Società Parco Faunistico Spormaggiore che svolge un'attività di attrazione soprattutto correlata con il settore turistico .
2. **Agricoltura:** vi sono n. 42 imprenditori agricoli di cui di prima categoria n. 12. In merito al settore agricolo si fa notare che risultano operanti sul territorio diverse aziende agricole provenienti da altri Comuni sia della Val di di Non sia della Piana Rotaliana. **(ultimo dato)**

Settori d'attività seconda la classificazione Istat ATECO 2007	2015	2016	2017	2018
A) Agricoltura, silvicoltura pesca	42	42	42	42
B) Estrazione di minerali da cave e miniere	0	0	0	0
C) Attività manifatturiere	0	0	0	0
D) Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	0	0	0	0
E) Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	0	0	0	0
F) Costruzioni	9	9	9	8
G) Comm. ingrosso e dettaglio; riparazione autoveicoli e motocicli	4	4	4	4
H) Trasporto e magazzinaggio	1	1	1	1
I) Attività dei servizi alloggio e ristorazione	5	5	5	5
J) Servizi di informazione e comunicazione	0	0	0	0
K) Attività finanziarie e assicurative	2	2	2	2
L) Attività immobiliari	4	4	4	4
M) Attività professionali, scientifiche e tecniche	5	5	5	5
N) Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	0	0	0	0
O) Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	2	2	2	2
P) Istruzione	1	1	1	1
Q) Sanità e assistenza sociale	1	1	1	1
R) Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	1	1	1	1
S) Altre attività di servizi posatori elettricisti etc.	31	31	31	31
X) Imprese non classificate	2	2	2	2
TOTALE	110	110	110	110

2. Le linee del programma di mandato 2020-2025

Per una pianificazione strategica efficiente, è fondamentale indicare la proiezione di uno scenario futuro che rispecchia gli ideali, i valori e le ispirazioni di chi fissa gli obiettivi e incentiva all'azione ed evidenziare in maniera chiara ed inequivocabile le linee guida che l'organo di governo intende sviluppare.

Le Linee Programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del quinquennio di mandato amministrativo **2020-2025**, illustrate dal Sindaco in Consiglio Comunale e ivi approvate nella seduta del 15/10/2020 con deliberazione n. 30, rappresentano il documento cardine utilizzato per ricavare gli indirizzi strategici

Di seguito vengono riassunte le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare, presentati all'inizio del mandato dall'Amministrazione, e il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati.

La traduzione delle linee programmatiche di mandato nella programmazione strategica

PUNTI DEL PROGRAMMA DI MANDATO		INDIRIZZI STRATEGICI
1	<i>Ambiente e territorio</i>	1. Territorio e ambiente: vivere sostenibile
2	<i>Opere comunali - opere sovracomunali - viabilità</i>	
3	<i>Attività Agricole – Artigianali- Commerciali</i>	
4	<i>Servizi al cittadino</i>	2. Benessere sociale: comunità sociale
5	<i>Famiglia cultura scuola</i>	
6	<i>Attività Turistiche-</i>	
7	<i>Comunità di Valle</i>	3. Sinergie territoriali

PROGRAMMA AMMINISTRATIVO

ELEZIONI COMUNALI DEL 20 21 settembre 2020

POLITICHE SOCIALI E RAPPORTI CON IL CITTADINO

- Attivazione di orari di ricevimento settimanale degli assessori e degli amministratori delegati e conferma dei giorni di presenza del sindaco a disposizione dei cittadini; organizzazione di incontri periodici con la popolazione incentrati sull'andamento amministrativo oppure su specifiche tematiche;
- Designazione di un referente che gestisca i rapporti tra cittadino ed amministrazione;
- Proporre ai cittadini le sedute dei consigli comunali su piattaforme informatiche in modo da poter condividere le scelte amministrative senza la necessità di partecipare fisicamente alle riunioni;
- Ricerca di strumenti ed agevolazioni che permettano la ristrutturazione di edifici e facciate in Centro Storico;
- Monitorare i luoghi sensibili del paese con l'ausilio di strumentazioni particolari quali la videosorveglianza sfruttando il sistema di video controllo del territorio della Paganella;
- Attivazione di nuovi servizi immediati e semplici di comunicazione tra Amministrazione comunale e cittadino implementando il servizio già attivo di messaggistica (COSMOS) con strumenti quali "La Stanza del Sindaco"; questi strumenti saranno a due vie: oltre che comunicazioni da parte dell'amministrazione anche il cittadino potrà comunicare in tempo reale con l'Amministrazione;

- Messa a disposizione di strutture e locali per qualsiasi attività propedeutica alla famiglia alla luce dell'acquisizione del marchio "Distretto Famiglia";
- Istituzione di un referente a servizio dell'attività scolastica e didattica quale intermediario tra l'Amministrazione comunale ed il mondo scolastico che non necessariamente sarà un assessore;
- Sostegno alle associazioni che intendono proporre delle iniziative volte a valorizzare e promuovere il paese con manifestazioni e/o eventi di carattere comunale o sovracomunale;
- Sostegno e valorizzazione del servizio e delle iniziative della Biblioteca;
- Verifica con i territori confinanti e con la PAT sulla possibilità di realizzare una casa di riposo (RSA) specifico per l'Altopiano della Paganella, o, in alternativa di ampliare e implementare i servizi del centro Diurno per Anziani;
- Studio di fattibilità del servizio "PIEDIBUS" visto come una carovana di bambini che assieme ad alcuni adulti volontari percorrerà il tragitto casa-scuola a piedi;
- Sviluppo di un primo progetto di social housing che possa prevenire i problemi legati sia alla sistemazione degli anziani sia delle famiglie che hanno figli disabili;
- Verifica sulla possibilità di creare una Cooperativa destinata alla gestione del settore sociale;
- Continuazione e sostegno dei progetti di alternanza scuola/lavoro con il Parco Faunistico di Spormaggiore e con il Comune di Spormaggiore;
- Prosecuzione dell'iter già avviato per avere una rete informatica (fibre ottiche) a servizio dell'intero paese evitando, se possibile, altri impianti e tipologie varie che emettano inquinamento elettromagnetico;
- Istituzione della bacheca degli annunci lavorativi quale strumento di contatto tra le richieste e le offerte di lavoro magari allargandola all'Altopiano della Paganella;
- Sostegno alle politiche familiari con un occhio di riguardo ai nuovi nati; implementare il bonus bebè comunale ed istituire altri servizi che sostengano la prima infanzia;
- Proseguire con il percorso legato allo sbarriamento architettonico del nostro paese mantenendo sempre un occhio di riguardo alle singole problematiche;

TERRITORIO E AMBIENTE

- Rivisitazione del nuovo arredo urbano con particolare attenzione all'uniformità della segnaletica turistica, realizzazione di percorsi guidati che partono dalla Casa del Parco Orso e portano all'Area Faunistica e al Castel Belfort e valorizzazione delle nostre frazioni;
- Rivisitazione, in accordo con ASIA, delle modalità di raccolta dei rifiuti con possibilità di rivedere le isole ecologiche (isole di riferimento) rendendole più decorose e funzionali;
- Studio di fattibilità per la realizzazione di altre centraline idroelettriche sul nostro territorio comunale anche in collaborazione con altri comuni o enti oppure ricerca di altre fonti di energie alternative "verdi";
- Possibile realizzazione di un'area cani e ricerca di una soluzione per il problema della raccolta delle deiezioni canine;
- Ristrutturazione ed adeguamento della Malga Spora con un progetto pubblico/privato; particolare attenzione all'approvvigionamento idrico e alla realizzazione di una teleferica usufruendo di finanziamenti provinciali e/o europei (PSR);
- Ripristino a pascolo o a zona agricola di varie zone limitrofe al paese invase dal bosco;
- Revisione straordinaria della rete fognaria e delle acque bianche;
- Completamento della messa in sicurezza del Rio Lave e di altre situazioni critiche possibilmente con finanziamenti provinciali o in diretta amministrazione;
- Potenziamento delle vasche di accumulo acqua potabile in zona "Albarè"
- Completamento, anche per lotti funzionali, della messa in sicurezza di Castel Belfort e definizione del Piano Guida per la realizzazione degli interventi e del successivo utilizzo del maniero;
- Ristrutturazione della caserma dei carabinieri di proprietà del Comune;
- Vista la difficoltà a realizzare la galleria del Corn (pur concordando questa soluzione come quella ideale) si prevede, attraverso la collaborazione con la Provincia autonoma di Trento e i comuni

dell'Altopiano della Paganella, di sostenere il potenziamento della strada della Rocchetta con l'allargamento fino ad 8m della sede stradale mediante la rettifica del tracciato e la formazione di una banchina laterale a sbalzo che consenta la formazione di un'adeguata corsia per le biciclette (progetto preliminare già eseguito);

- Intervento sui percorsi pedonali interni al cimitero e relativo adeguamento alle nuove normative;
- Recupero del locale ex spogliatoi in Via San Rocco destinandolo ad attività sociali;
- Studio di fattibilità per la realizzazione di parcheggi pubblici e di nuovi tratti di viabilità;
- Verifica, con la società Parco Faunistico, della possibilità di acquisto e realizzazione di un parcheggio destinato prevalentemente agli autobus nella zona sud del paese a lato della SS.421;
- Verifica, in accordo con la Famiglia Cooperativa, per la realizzazione di un parcheggio a valle dell'immobile da destinare al servizio dell'attività privata e al servizio della scuola;
- Prosecuzione della pavimentazione in cubetti di porfido del centro storico;
- Riqualificazione dell'area adiacente al cimitero con anello viario;
- Portare a termine l'iter con il Servizio Viabilità della P.A.T. per la messa in sicurezza del bivio in località "Pesort" che dal tornante della strada Provinciale dà accesso alla zona artigianale; revisione di alcune strade interne al paese a livello di transito e percorribilità;
- Manutenzione straordinaria delle strade forestali quali " Selvapiana – Brenzati " e "Pont – Crocefisso – Pian del Benon " ;
- Manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade del paese con possibilità di rivedere la tipologia dei marciapiedi che escono dal centro del paese;
- Rivedere il sistema di attraversamenti pedonali del paese e cercando in tutti i modi di regolamentare la velocità di transito sulla SS 421 mediante dissuasori (semaforici o altre strumentazioni);
- Studio di fattibilità sulla riconversione della piazza della Chiesa come biglietto da visita del paese con la possibilità di realizzare delle strutture di benvenuto a monte e a valle dell'abitato;
- In accordo con i comuni della Paganella realizzazione di un tratto di pista ciclabile che colleghi in sicurezza l'abitato di Spormaggiore all'Altopiano. Avendo già un progetto preliminare a livello di Comunità sul collegamento ciclopedonale dei cinque comuni della Paganella volontà di realizzare il tratto Spormaggiore – Cavedago come primo intervento.

TURISMO, AGRICOLTURA, COMMERCIO E ARTIGIANATO

- Sostegno fattivo da parte dell'Amministrazione Comunale alle iniziative turistiche, artigianali, agricole e commerciali proposte da associazioni, privati e società;
- Promozione diretta del nostro territorio e delle peculiarità che lo contraddistinguono in collaborazione con la Proloco e la Società Parco Faunistico;
- Collaborazione con il Parco Naturale Adamello Brenta e la parte privata interessata per la realizzazione di nuovi itinerari storico/didattici;
- Manutenzione ordinaria e continuativa dei sentieri presenti sul nostro territorio anche in collaborazione con le varie associazioni e realizzazione di una cartellonistica e delle cartine specifiche del Comune di Spormaggiore;
- A seguito dell'appalto, già concluso, per la rivisitazione delle falesie in località Sassedei e sulla vecchia strada che sale a Fai della Paganella, promozione forte di questa iniziativa in collaborazione con APT;
- Volontà di integrare l'offerta dell'Area Faunistica in località "Albarè" con ricerca di nuove attività e/o servizi integrativi in sinergia con la Società Parco Faunistico realizzando nuovi recinti, nuove strutture e nuove attrattive;
- Sistemazione della struttura situata al "Pian del Benon" con ampliamento dell'offerta e relativa regolamentazione dell'uso della zona e della struttura attrezzata;
- Favorire la vendita diretta dei prodotti agricoli mettendo a disposizione territorio e zone per allestire l'attività dell'imprenditoria privata;
- Possibilità di realizzare un Percorso dell'Acqua che partendo a monte della località "Crocefisso" costeggia il torrente Sporeggio per poi proseguire in località "Seghe" e tramite passerelle continuare nel tratto più suggestivo del corso d'acqua e portarsi alla frazione di Maurina;

- Realizzazione di percorsi specifici in mountain bike che, sfruttando itinerari già presenti, portino al paese di Spormaggiore, alle sue frazioni e all'Area Faunistica in modo da entrare in un settore del turismo in fortissima espansione;
- Predisposizione di una segnaletica in collaborazione con le varie imprenditorie private uniforme per valorizzare le attività commerciali e artigianali;
- Collaborazione con il Consorzio di Miglioramento Fondiario per la manutenzione della viabilità a servizio delle attività agricole;
- Ferma volontà di riconvertire la Società Parco faunistico in un soggetto totalmente in-house del Comune di Spormaggiore;
- Possibilità di riconversione della Corte Franca, che pur mantenendo una zona dedicata alla promozione dell'orso possa essere trasformata in un polo didattico da utilizzare per attività quali laboratori da proporre alle scuole in visita al Parco e l'inserimento di qualche polo di ricerca in collaborazione con Fondazione MAC o Servizio Foreste e Fauna della Provincia e/o Università di Trento (con possibile bando di borse di studio per ricercatori universitari);
- Possibilità di apertura di un ostello della gioventù con un progetto in partnership con i privati;
- Destinare un locale al centro del paese al servizio di Info Point strutturato in modo professionale che possa promuovere con materiale adeguato e sempre aggiornato le varie proposte sia pubbliche che private;
- Realizzare in un punto strategico del paese una cartina che proponga subito al turista le varie possibilità che Spormaggiore può offrire, inserendo anche la parte privata che diventa così parte attiva della proposta;

COMUNITA' DI VALLE E NUOVO ASSETTO POLITICO

- Alla luce del nuovo assetto amministrativo della nostra Provincia, e visto il ruolo marginale che stanno assumendo le Comunità di Valle e le relative Gestioni Associate dei Servizi, prosecuzione dei rapporti stretti con i comuni limitrofi della Paganella per poter definire un nuovo modello istituzionale che porti benefici a tutta la collettività di Spormaggiore, fermo restando che il nostro paese, pur mantenendo intatte le sue molteplici peculiarità (artigianato, storia, commercio, agricoltura, ecc.) deve comunque inserirsi al meglio nel settore turistico della Paganella .
- Valutare e ponderare, con il coinvolgimento di tutta la cittadinanza le varie proposte di unione/fusione di comuni in un'ottica futura.

3. Indirizzi generali di programmazione

3.1 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

a) Gestione diretta

Servizio	Programmazione futura
GESTIONE ACQUEDOTTO GESTIONE FOGNATURA GESTIONE STRADE MANUTENZIONE VARI IMMOBILI COMUNALI	mantenere la gestione diretta tramite i nostri operai e con incarichi esterni per particolari: interventi tecnici - analisi acque- utilizzo di particolari attrezzature non in dotazione (spazzatrici – elevatori – piattaforme ect)
.	

b) Gestione in convenzione

Servizio
Gestione Associata Biblioteca Intercomunale Comuni di Andalo Cavedago Molveno Fai della Paganella Spormaggiore
Gestione Associata Segreteria com.le e affari comunali con Comuni di Andalo Cavedago Fai della Paganella e Spormaggiore la stessa e' scaduta il 30/12/2020 ora l'Ente opera in autonomia.
Gestione Associata entrate tributarie con Comuni di Andalo Cavedago Fai della Paganella e Spormaggiore
Associazione Forestale Paganella Brenta con Comuni di Zambana Cavedago Spormaggiore Fai della Paganella Terlago e Molveno
Gestione in convenzione con i Comune di Cavedago- Fai della Paganella e Molveno del Servizio di Polizia Municipale

c) Tramite appalto, anche riguardo a singole fasi

Servizio	Appaltatore	Scadenza affidamento	Programmazione futura
GESTIONE IMPIANTI TERMICI COMUNALI	Consorzio Caldaisti Trento	2021	Riappaltare il servizio magari in Gestione Associata con Altri Comuni
SERVIZIO PULIZIE SCUOLE E MUNICIPIO	COOPERATIVA IL LAVORO	2021	Riappaltare il servizio anche con riguardo ai bandi Apac

d) Gestiti attraverso società e Consorzi

Servizio	Soggetto gestore
Smaltimento rifiuti	Azienda Servizi Igiene Ambientale (A.S.I.A.)

3.2 Indirizzi e obiettivi degli organismi partecipati

Premesse:

Visto quanto disposto dal D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18, legge 7 agosto 2015 n. 124, che costituisce il nuovo Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.), come integrato e modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100 (di seguito indicato con "Decreto correttivo"), nonché quanto disposto – ai fini dell'adeguamento dell'ordinamento locale alla normativa suddetta – dall'art. 7 l.p. 29 dicembre 2016, n. 19;

Considerato anche quanto – come modificato dal testé richiamato art. 7 l.p. n. 19/2016 cit. - gli Enti locali della Provincia autonoma di Trento non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie al perseguimento delle proprie finalità istituzionali e comunque diverse da quelle prescritte dall'art. 4 d.lgs. n. 175/2016 cit. e tenuto conto che, ai sensi dell'art. 24 co. 1 l.p. n. 27/2010 le condizioni di cui all'art. 4 co. 1 e 2 d.lgs. n. 175/2016 si intendono comunque rispettate qualora la partecipazione o la specifica attività da svolgere siano previste dalla normativa statale, regionale o provinciale;

Il Comune, fermo restando quanto sopra indicato, può mantenere partecipazioni in società:

- per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, c. 2, del T.U.S.P., comunque nei limiti di cui al comma 1 del medesimo articolo:
 - produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
 - progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;
 - realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;
 - autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;
 - servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016" •
- allo scopo di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, "in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio (...), tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato" (art. 4 co. 3)
 - qualora la società abbia per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici, la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva esercitati in aree montane, nonché la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4 co. 7)

Il comma 3 dell'art. 8 della L.P. 27 dicembre 2010, n. 27 dispone che la Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, definisca alcune azioni di contenimento della spesa che devono essere attuate dai comuni e dalle

comunità, tra le quali, quelle indicate alla lettera e), vale a dire “la previsione che gli enti locali che in qualità di soci controllano singolarmente o insieme ad altri enti locali società di capitali impegnino gli organi di queste società al rispetto delle misure di contenimento della spesa individuate dal Consiglio delle Autonomie locali d'intesa con la Provincia; l'individuazione delle misure tiene conto delle disposizioni di contenimento della spesa previste dalle leggi provinciali e dai relativi provvedimenti attuativi rivolte alle società della Provincia indicate nell'articolo 33 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3; in caso di mancata intesa le misure sono individuate dalla provincia sulla base delle corrispondenti disposizioni previste per le società della Provincia”.

Detto art. 8 ha trovato attuazione nel “Protocollo d'Intesa per l'individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali”, sottoscritto in data 20 settembre 2012 tra Provincia autonoma di Trento e Consiglio delle autonomie locali.

In tale contesto giuridico viene a collocarsi il processo di razionalizzazione previsto dal comma 611 della legge di stabilità 190/2014, che ha introdotto la disciplina relativa alla predisposizione di un piano di razionalizzazione delle società partecipate locali, allo scopo di assicurare il “coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato”.

Il Comune ha quindi predisposto, in data__20/12/2018 con propria delibera consigliere n. 35 la ricognizione periodica della partecipazioni possedute dal Comune verificando che non sussiste ragione per l'alienazione o la razionalizzazione di alcuna partecipazione detenuta dal Comune di Spormaggiore, entro la data del 31/12/2019 l'Ente non ha provveduto alla ricognizione delle società Partecipate in quanto si è ritenuto di avvalersi della ricognizione triennale

Si elencano di seguito le partecipazioni: 2021

1. 0,0121% in Trentino Riscossioni S.p.a., società interamente pubblica che gestisce le procedure di accertamento e riscossione coattiva delle entrate degli enti locali e quindi anche della Comunità;

2. 0,011% in Informatica Trentina S.p.a., società interamente pubblica avente per oggetto la gestione del sistema informativo Elettronico provinciale;

3. 0,9615% in Azienda Per il Turismo Dolomiti Brenta, società a prevalente capitale privato che svolge attività di promozione turistica in cui la partecipazione complessiva degli enti locali al capitale sociale raggiunge la quota del 30%. Per quanto riguarda l'Azienda per il Turismo Dolomiti Brenta, l'adesione da parte dei Comuni ricadenti nell'ambito territoriale di riferimento e la presenza di un rappresentante di ciascuno di essi nell'organo esecutivo sono espressamente previste dalla L.P. 11 giugno 2002, n. 8, recante Disciplina della promozione turistica in Provincia di Trento, emanata dalla PAT nell'esercizio della propria potestà esclusiva in materia di turismo. Il mantenimento della partecipazione societaria di conseguenza è come tale legittimo a prescindere dal comma 27 della L. 244/2007.

4. 0,0094 in Trentino Trasporti s.p.a. avente per oggetto la gestione del patrimonio funzionale ai servizi di trasporto pubblico urbano ed extraurbano;

5. 0,001% in Dolomiti Energia s.p.a., avente per oggetto la progettazione, la costruzione e la gestione di impianti e servizi nei settori energetico, ecologico e delle telecomunicazioni;

6. 52,6182% in Parco Faunistico di Spormaggiore società mista pubblico-privata avente ad oggetto il servizio pubblico locale costituito dall'attività di gestione e di completamento infrastrutturale del parco faunistico di Spormaggiore;

7. 0,418% nel Consorzio dei Comuni Trentini Soc. Coop. per lo 0,418%I, che si occupa dei servizi strumentali allo svolgimento di compiti istituzionali degli enti locali del Trentino e quindi anche della Comunità. Il Consorzio ai sensi art. 1bis lett. f della L.p. 15 giugno 2005, n. 7 è la società che l'Associazione nazionale comuni italiani (ANCI) e l'Unione

nazionale comuni comunità enti montani (UNCEN) riconoscono nei loro statuti quale propria articolazione per la provincia di Trento;

8. Il nostro Comune partecipa anche ad un 'Azienda Speciale (non considerata società) qual è l'**Azienda speciale per l'igiene ambientale in sigla ASIA** avente per oggetto la gestione del servizio di igiene ambientale;

Per ogni società si sono compilate le seguenti schede. Tutti i dati si possono trovare sul sito portaletesoro.mef.gov.it

Denominazione della società – TRENTINO RISCOSSIONI S.P.A. 0,0121%					
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		Imprese di gestione esattoriale			
Obiettivi di programmazione nel triennio 2021-2023					
Tipologia società		Società per azioni			
		Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Capitale sociale		1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Patrimonio netto al 31 dicembre					
Risultato d'esercizio		315.900,00	235.574,00	482.739,00	368.974,00
*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente) (entrate, dividendi, ecc..)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse finanziarie erogate all'organismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Denominazione della società ex INFORMATICA TRENTINA S.P.A. 0.011% ora TRENTINO DIGITALE S.P.A.					
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		Settore Informatica			
Obiettivi di programmazione nel triennio 2021-2023					
Tipologia società		Società per azioni			
		Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Capitale sociale		3.500.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00
Patrimonio netto al 31 dicembre					
Risultato d'esercizio		216.007,00	892.950,00	1.595.918,00	1.191.222,00
*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente) (entrate, dividendi, ecc..)	pagato	0,00	0,00	0,00	0,00
	riscosso	0,00	0,00	0,00	66,14
Risorse finanziarie erogate all'organismo	impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00
	pagato	0,00	0,00	0,00	0,00

Denominazione della società CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI SOC.COOP.0,418%					
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		Consorzio dei Comuni Tarentini			
Obiettivi di programmazione nel triennio 2021-2023					
Tipologia società		Società Cooperativa			
		Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Capitale sociale		12.342,00	12.342,00	12.342,00	12.342,00
Patrimonio netto al 31 dicembre					
Risultato d'esercizio		380.756,00	339.479,00	383.476,00	436.279,00
*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente) (entrate, dividendi, ecc..)	pagato	0,00	0,00	0,00	0,00
	impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse finanziarie erogate all'organismo	pagato	0,00	0,00	0,00	0,00
	riscosso	0,00	0,00	0,00	0,00

Denominazione della società AZIENDA PER IL TURISMO DOLOMITI BRENTA 0,9615%					
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		ATTIVITÀ DELLE AGENZIE DI VIAGGIO E DEI TOUR OPERATOR			
Obiettivi di programmazione nel triennio 2021-2023					
Tipologia società		Società consortile			
		Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Capitale sociale		130.000,00	130.000,00	130.000,00	130.000,00
Patrimonio netto al 31 dicembre					
Risultato d'esercizio		2262,00	2947,00	19.717,00	32.917,00
*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente) (entrate, dividendi, ecc..)	pagato	0,00	0,00	0,00	0,00
	impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse finanziarie erogate all'organismo	pagato	0,00	0,00	0,00	0,00
	riscosso	0,00	0,00	0,00	0,00

Denominazione della società TRENTINO TRASPORTI S.P.A. 0,0094%					
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		manutenzione ed implementazione del patrimonio indisponibile funzionale ai servizi di trasporto pubblico, ed in particolare la costruzione di linee ferroviarie e ogni altro sistema di trazione elettrica o meccanica			
Obiettivi di programmazione nel triennio 2021-2023					
Tipologia società		SOCIETA S.P.A			
		Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Capitale sociale		24.010.094,00	24.010.094,00	24.010.094,00	29.950.946,00
Patrimonio netto al 31 dicembre					
Risultato d'esercizio		126.206,00	190.598,00	82.402,00	6.669,00
<i>*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente) (entrate, dividendi, ecc..)</i>	pagato	0,00	0,00	0,00	0,00
	impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Risorse finanziarie erogate all'organismo</i>	pagato	0,00	0,00	0,00	0,00
	riscosso	0,00	0,00	0,00	0,00

Denominazione della società DOLOMITI ENERGIA S.P.A. 0,0094%					
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		Produzione di energia elettrica			
Obiettivi di programmazione nel triennio 2021-2023					
Tipologia società		Società per azioni			
		Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Capitale sociale		411.496.169,00	411.496.169,00	411.496.169,00	411.496.169,00
Patrimonio netto al 31 dicembre					
Risultato d'esercizio (perdita)		46.710.985,00	45.156.000,00	39.547.563,00	33.025.206,00
<i>*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente) (entrate, dividendi, ecc..)</i>	pagato	0,00	0,00	0,00	0,00
	impegnato	243.04	212.66	212,66	273.42
<i>Risorse finanziarie erogate all'organismo</i>	pagato	0,00	0,00	0,00	0,00
	riscosso	0,00	0,00	0,00	0,00

Denominazione della società PARCO FAUNISTICO SPORMAGGIORE 52,62%					
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		Attività degli orti botanici, dei giardini zoologici e delle riserve naturali			
Obiettivi di programmazione nel triennio 2021-2023					
Tipologia società		Società a responsabilità limitata			
		Anno 2016 /17	Anno 2017 /18	Anno 2018 /19	Anno 2019 /2020
Capitale sociale		118.400,00	118.400,00	118.400,00	118.400,00
Patrimonio netto al 31 dicembre				237.956,00	311.440,00
Risultato d'esercizio		69.947,00	73.483,85	264,40	7.080,02
*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente) (entrate, dividendi, ecc..)	pagato	0,00	0,00	0,00	0,00
	impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse finanziarie erogate all'organismo	pagato	0,00	0,00	0,00	0,00
	riscosso	0,00	0,00	0,00	0,00

Denominazione della società Azienda speciale per l'igiene ambientale in sigla ASIA 2,204%					
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		ATTIVITÀ DI RACCOLTA, TRATTAMENTO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI; RECUPERO DEI MATERIALI			
Obiettivi di programmazione nel triennio 2021-2023					
Tipologia società		Azienda speciale e di Ente Locale			
		Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Capitale sociale		489.680,00	489.680,00	525.889,00	525.889,00
Patrimonio netto al 31 dicembre					
Risultato d'esercizio		152.722,00	197.775,00	387.906,00	293.115,00
*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente) (entrate, dividendi, ecc..)	pagato	0,00	0,00	0,00	0,00
	impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse finanziarie erogate all'organismo	pagato	0,00	0,00	0,00	0,00
	riscosso	0,00	0,00	0,00	0,00

3.3. Le opere e gli investimenti

Si precisa che il DUP deve comprendere la programmazione dei lavori pubblici, che allo stato attuale è disciplinata, ai sensi dell'art. 13 della L.P 36/93, dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1061/2002. Le schede previste da tale delibera non consentono tuttavia di evidenziare tutte le informazioni e specificazioni richieste dal principio della programmazione 4/1. Per tale motivo esse sono state integrate ed è stata introdotta una scheda aggiuntiva (scheda 1 – parte seconda). Gli investimenti vanno inseriti secondo le modalità della delibera 1061/2002.

3.3.1 Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche previsti nel programma di mandato

Inserire brevi considerazioni riguardanti le opere previste nel programma di mandato e il loro stato di attuazione, tenuto conto delle risorse reperibili dal sistema finanziario provinciale.

SCHEDA 1 Parte prima -				
Quadro dei lavori e degli interventi necessari sulla base del programma del Sindaco				
	OPERE/INVESTIMENTI	importo complessivo del opera	Eventuale disponibilita'	stato attuazione
1	RESTITUZIONE PROVENTI DA ONERI CONCESSIONE E URBANIZZAZIONE	€ 15.000,00	€ 15.000,00	trasferimenti
2	SPESE STRAORDINARIE SU BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	€ 61.500,00	€ 61.500,00	manutenzioni
3	SPESE STRAORDINARIE PER SCUOLE	€ 8.000,00	€ 8.000,00	manutenzioni
4	SPESA PER ATTIVITA' CULTURALI	€ 20.000,00	€ 20.000,00	manutenzioni
5	SPESE STRAORDINARIE PER IMPIANTI SPORTIVI	€ 8.000,00	€ 8.000,00	trasferimenti
6	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ARCIERI	€ 2.400,00	€ 2.400,00	manutenzioni
7	SPESA PER BUS NAVETTA	€ 15.000,00	€ 15.000,00	trasferimenti
8	CONTR.APT PER SENTIERI DOLOMITI PAGANELLA BIKE E CONVENZIONE PNAB	€ 5.200,00	€ 5.200,00	trasferimenti
9	SPESE TECNICHE RIGUARDANTI URBANISTICA E GEST. TERRITORIO	€ 20.000,00	€ 20.000,00	trasferimenti
10	PROGETTO INTERVENTO 3.3.D ex INTERVENTO 19 lavori socialmente utili	€ 65.000,00	€ 65.000,00	manutenzioni
11	LAVORI SU STRADE FORESTALI	€ 10.000,00	€ 10.000,00	manutenzioni
12	RIFACIMENTO COLL. ACQUE NERE E BIANCHE LOC. BRENZ	€ 160.596,00	€ 160.596,00	opera pubblica
13	SPESE STRAORDINARIE ACQUEDOTTO	€ 5.000,00	€ 5.000,00	manutenzioni
14	SPESE STRAORDINARIE FOGNATURA	€ 2.000,00	€ 2.000,00	manutenzioni
15	LAVORI DI SISTEMAZIONE MANUTENZIONE STRAORDINARIA FOGNATURA COMUNALE	€ 30.000,00	€ 30.000,00	manutenzioni
16	ASFALTATURA E SISTEMAZIONE VARIE STRADE COM.LI E MARCIAPIEDI	€ 85.000,00	€ 85.000,00	manutenzioni
17	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI E ALTRI PERCORSI	€ 49.000,00	€ 49.000,00	manutenzioni
18	RIFACIMENTO MURO VIA DEI MOLINI	€ 10.000,00	€ 10.000,00	manutenzioni
19	LAVORI COMPLETAMENTO ILLUMINAZIONE PUBBLICA	€ 100.000,00	€ 100.000,00	opera pubblica
	totale	€ 671.696,00	€ 671.696,00	

3.3.2 Programmi e progetti d'investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

SCHEDA 1 Parte seconda - Opere in corso di esecuzione[illegible]

3.3.3 Programma pluriennale delle opere pubbliche

SCHEMA 2 - Quadro delle disponibilità finanziarie-

	Risorse disponibili	Arco temporale di validità del programma			Disponibilità finanziaria totale (per gli interi investimenti)
		2021	2022	2023	
ENTRATE VINCOLATE					
1	Vincoli derivanti da legge o da principi contabili (oneri concessione)	84.365,00	0,00	0,00	84.365,00
2	Vincoli derivanti da mutui	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Vincoli derivanti da trasferimenti (provinciavi+ FIM)	369.131,00	163.200,00	89.200,00	621.531,00
4	Trasferimenti dallo Stato	100.000,00	100.000,00		200.000,00
ENTRATE DESTINATE					0,00
5	Entrate destinate agli investimenti BIM+ Canoni Aggiuntivi	84.000,00	84.000,00	79.000,00	247.000,00
ENTRATE LIBERE					0,00
6	Stanziamiento di bilancio (avanzo libero) altro		7.000,00	7.000,00	14.000,00
7	Altro (recupero iva + da privati e altro vendita immobili)	34.200,00			34.200,00
TOTALI		671.696,00	354.200,00	175.200,00	1.201.096,00

SCHEDA 3 - Programma pluriennale opere pubbliche parte prima: opere con finanziamenti

Missione/progr ramma (di bilancio)	Priorità per categoria (per i Comuni piccoli agganciata all'opera)	Elenco descrittivo dei lavori	Conformità urbanistica, paesistica, ambientale (altre autorizzazioni)	Anno previsto per ultimazione lavori	Fonti di finanziamento	Arco temporale di validità del programma			
						Spesa totale (1)	2021	2022	2023
							Esigibilità della spesa	Esigibilità della spesa	Esigibilità della spesa
01/03	1	RESTITUZIONE PROVENTI DA ONERI CONCESSIONE E URBANIZZAZIONE	SI	2020-2021-2022	vedasi prospetto OO.PP	15.000,00 €	15.000,00 €	- €	- €
01/05	1	SPESE STRAORDINARIE SU BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	SI	2020	vedasi prospetto OO.PP	61.500,00 €	61.500,00 €	30.000,00 €	30.000,00 €
04/02	1	SPESE STRAORDINARIE PER SCUOLE	SI	2020-2021-2022	vedasi prospetto OO.PP	8.000,00 €	8.000,00 €	8.000,00 €	8.000,00 €
05/02	1	SPESA PER ATTIVITA' CULTURALI	SI	2020	vedasi prospetto OO.PP	20.000,00 €	20.000,00 €	20.000,00 €	20.000,00 €
06/01	1	SPESE STRAORDINARIE PER IMPIANTI SPORTIVI	SI	2020-2021-2022	vedasi prospetto OO.PP	8.000,00 €	8.000,00 €	8.000,00 €	- €
06/01	1	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ARCIERI	SI	2020-2021-2022	vedasi prospetto OO.PP	2.400,00 €	2.400,00 €		
07/01	1	SPESA PER BUS NAVETTA	SI	2020	vedasi prospetto OO.PP	15.000,00 €	15.000,00 €	17.000,00 €	17.000,00 €
07/01	1	CONTR.APT PER SENTIERI DOLOMITI PAGANELLA BIKE E CONVENZIONE PNAB	SI	2020	vedasi prospetto OO.PP	5.200,00 €	5.200,00 €	5.200,00 €	5.200,00 €
08/01	1	SPESE TECNICHE RIGUARDANTI URBANISTICA E GEST. TERRITORIO	SI	2020-2021-2022	vedasi prospetto OO.PP	20.000,00 €	20.000,00 €	20.000,00 €	20.000,00 €
08/01	1	PROGETTO INTERVENTO 3.3.D ex INTERVENTO 19 lavori socialmente utili	SI	2020-2021-2022	vedasi prospetto OO.PP	65.000,00 €	65.000,00 €	65.000,00 €	- €
09/01	1	LAVORI SU STRADE FORESTALI	SI	2020	vedasi prospetto OO.PP	10.000,00 €	10.000,00 €	10.000,00 €	10.000,00 €
09/04	1	RIFACIMENTO COLL. ACQUE NERE E BIANCHE LOC. BRENZ	SI	2020-2021-2022	vedasi prospetto OO.PP	160.596,00 €	160.596,00 €		
09/04	1	SPESE STRAORDINARIE ACQUEDOTTO	SI	2020-2021-2022	vedasi prospetto OO.PP	5.000,00 €	5.000,00 €	4.000,00 €	- €
09/04	1	SPESE STRAORDINARIE FOGNATURA		2020-2021-2022	vedasi prospetto OO.PP	2.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €	- €
09/04	1	LAVORI DI SISTEMAZIONE MANUTENZIONE STRAORDINARIA FOGNATURA COMUNALE		2020-2021-2022	vedasi prospetto OO.PP	30.000,00 €	30.000,00 €	30.000,00 €	30.000,00 €
10/5	1	ASFALTATURA E SISTEMAZIONE VARIE STRADE COM.LI E MARCIAPIEDI		2020-2021-2022	vedasi prospetto OO.PP	85.000,00 €	85.000,00 €	35.000,00 €	35.000,00 €
10/5	1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI E ALTRI PERCORSI		2020	vedasi prospetto OO.PP	49.000,00 €	49.000,00 €		
10/05	1	RIFACIMENTO MURO VIA DEI MOLINI		2020-2021-2022	vedasi prospetto OO.PP	10.000,00 €	10.000,00 €		
10/05	1	LAVORI COMPLETAMENTO ILLUMINAZIONE PUBBLICA		2020-2021-2022	vedasi prospetto OO.PP	100.000,00 €	100.000,00 €	100.000,00 €	
	1						- €		
	1						- €		
						TOTALI	671.696,00 €	354.200,00 €	175.200,00 €

				SCHEDA 3 - parte seconda: opere con area di inseribilità ma senza finanziamenti
--	--	--	--	--

Missione programma di bilancio		Codiifca per tipologia e categoria		Priorità per categoria (per i Comuni piccoli agganciata all'opera)	Elenco descrittivo dei lavori	Conformità urbanistica, paesistica, ambientale (altre autorizzazione obbligatorie)	Anno previsto per ultimazione lavori	Arco temporale di validità del programma			
								Spesa totale	2021	2022	2023
									Inseribilità	Inseribilità	Inseribilità
10	5			1	ACQUISTO AREA BRAIDE	SI	2021	€ 100.000,00	€ 100.000,00		
2	2			2	RISTRUTTURAZIONE CASERMA CARABINIERI		2023	€ 500.000,00	€ 500.000,00		
6	1			2	LAVORI CAMPO SPORTIVO		2021	€ 70.000,00	€ 70.000,00		
						Totale:		€ 670.000,00	670.000,00	0,00	0,00

3.4. Risorse e impieghi

3.4.1 La spesa corrente con riferimento

Il presente documento di programmazione, come descritto dal principio contabile applicato che lo disciplina, richiede un approfondimento relativo alla spesa corrente, con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali.

L'elencazione delle funzioni fondamentali oggi vigente (art.14, comma 27 D.L. n. 78/2010, come sostituito dall'art. 19, comma 1, lett. a) D.L. n. 95/2012 e integrato dall'art.1, comma 305 L. 228/2012) si connota, a livello nazionale, oltre che per i limiti intrinseci ad analoghi precedenti elenchi (inevitabile non esaustività a fronte delle funzioni storicamente esercitate dai comuni nell'interesse delle proprie comunità, non univoca differenziazione rispetto alle funzioni di altri enti, quali le province), anche per la mancata articolazione delle funzioni in servizi e la non riconducibilità delle stesse alle missioni ed ai programmi del bilancio armonizzato.

Diversamente, a livello locale, l'art. 9 bis della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 prevedeva che, per assicurare il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica anche attraverso il contenimento delle spese degli enti territoriali, i comuni con popolazione inferiore a cinquemila abitanti esercitano obbligatoriamente in forma associata, mediante convenzione, i compiti e le attività indicate in un elenco, corrispondente alcune funzioni del bilancio redatto secondo gli schemi previsti dal Decreto del Presidente della Giunta Regionale 24 gennaio 2000 n. 1/L. In data 30 settembre 2016 i Sindaci dei Comuni di Andalo, Cavedago, Fai della Paganella, Molveno e Spormaggiore hanno sottoscritto le convenzioni per la gestione, in forma associata, del servizio "Segreteria generale e affari generali" e del servizio "Entrate tributarie e funzioni amministrative delle aziende elettriche comunali di Andalo e Molveno", che hanno preso regolare avvio a decorrere dal 1° ottobre 2016.

Successivamente i Comuni di Andalo, Cavedago, Fai della Paganella, Molveno e Spormaggiore e la Comunità della Paganella con deliberazioni n. 30 di data 13 ottobre 2017, n. 21 di data 12.10.2017, n. 21 di data 18.10.2017, n. 34 di data 11.10.2017, n. 28 di data 12.10.2017 e, rispettivamente, n. 14 di data 3.11.20217 hanno provveduto ad aggiornare il progetto per la gestione associata dei servizi di cui all'articolo 9 bis della legge provinciale n. 3 del 16.06.2006 e ss.mm.

In data 30.11.2017 sono state, quindi, stipulate le summenzionate convenzioni destinate a disciplinare "ex novo" la gestione, in forma associata, dei servizi "Finanziario", "Urbanistica, Lavori pubblici e Patrimonio" e "Protocollo, Affari demografici, Commercio ed Esercizi pubblici" e modificare la disciplina della del servizio "Segreteria generale e affari generali".

Tale situazione di fatto ha fatto intravedere più di una difficoltà nella prosecuzione del processo di implementazione delle attività dei servizi associati, sull'argomento a livello provinciale è intervenuto il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2020 sottoscritto in data 8 novembre 2019 che, al punto 2 ("Superamento dell'obbligo di gestione associata") che ha acclarato la volontà di superare l'obbligo di esercizio in forma associata delle funzioni comunali previsto dagli artt. 9 bis e ter della L.P. 16 giugno 2006 n. 3, nel rispetto, comunque, dell'autonomia decisionale e organizzativa dei comuni. Il suddetto protocollo ha precisato, al riguardo, che, a seguito della soppressione dell'obbligo di gestione associata, le convenzioni stipulate ai sensi dell'art. 9 bis continuino ad operare, ferma restando la possibilità dei Comuni di modificarle o di recedere dalle stesse

I Comuni dell'Altopiano della Paganella hanno recepito le summenzionate indicazioni del Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2020, la L.P. 23 dicembre 2019 n. 13 ha abrogato l'art. 9 bis e la tabella B della L.P. 16 giugno 2006 n. 3, per cui è ora venuto meno l'obbligo di gestire i servizi in forma associata nonché gli ambiti definiti dalla deliberazione n. 1952 del 9 novembre 2015 tra cui l'Ambito 14.1 "Paganella".

In data 4/6/2020 il Consiglio Comunale di Spormaggiore ha recepito con deliberazione congliare n. 11 di recedere , in accordo con gli altri Enti associati, dalle gestioni associate dei servizi "Segreteria generale e affari generali", "Entrate tributarie e funzioni amministrative delle aziende elettriche comunali di Andalo e Molveno", "Finanziario", "Urbanistica, Lavori pubblici e Patrimonio" e "Protocollo, Affari demografici, Commercio ed Esercizi pubblici" istituite obbligatoriamente ai sensi dell'articolo 9 bis della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 e ss.mm., disponendone lo scioglimento con le decorrenze di seguito indicate:

- Gestione associata del Servizio Finanziario, Affari demografici, Commercio ed Esercizi pubblici tra i Comuni di Andalo, Cavedago, Fai della Paganella, Molveno e Spormaggiore e la Comunità della Paganella": scioglimento definitivo a decorrere dal 30 giugno 2020;
- Gestione associata tra i Comuni di Andalo, Cavedago, Fai della Paganella, Molveno e Spormaggiore e la Comunità della Paganella del servizio "Entrate tributarie e funzioni amministrative delle aziende elettriche comunali di Andalo e Molveno": scioglimento definitivo a decorrere dal 30 giugno 2020, con attivazione, con decorrenza dal 1° luglio 2020, di una nuova gestione associata, tra i soli Comuni di Andalo, Cavedago, Fai della Paganella, Molveno e Spormaggiore, relativa al servizio "Entrate tributarie e gestione amministrativa/contabile del personale dipendente";
- "Gestione associata tra i Comuni di Andalo, Cavedago, Fai della Paganella, Molveno e Spormaggiore e la Comunità della Paganella del servizio Urbanistica, Lavori pubblici e Patrimonio": scioglimento definitivo a decorrere dal 31 dicembre 2020, con attivazione, con decorrenza dal 1° luglio 2020, della nuova "Gestione associata dei compiti e delle attività inerenti ai servizi e alle funzioni amministrative in materia di appalti di lavori e acquisizione di beni e servizi";
- Mentre la gestione associata del servizio segreteria sempre fra tra i Comuni di Andalo, Cavedago, Fai della Paganella, Molveno e Spormaggiore e la Comunità della Paganella": scioglimento definitivo a decorrere dal 31 dicembre 2020.

Concludendo dal 2021 i servizi che sono ancora gestiti in forma associata sono i seguenti

- Gestione del servizio Urbanistica, Lavori pubblici e Patrimonio
- Gestione del servizio entrate tributarie

Di seguito, viene riportata la spesa corrente relativa ai compiti ed alle attività gestite sia in forma associata (parti residuali sopra indicate) e in forma autonoma, considerando come la programmazione debba orientare le scelte rispetto ai vincoli di finanza pubblica di rispettivo riferimento: le voci comprendono l'intera spesa per macro aggregato

MISSIONE E PROGRAMMA DI BILANCIO		2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)
0102	Segreteria generale	€ 154.000,00	€ 151.800,00	€ 152.300,00
0106	Risorse umane	€ 78.000,00	€ 61.500,00	€ 61.500,00
0103	Gestione economico, finanziaria. Programmazione e provveditorato	€ 82.300,00	€ 80.300,00	€ 80.300,00
0105	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	€ 55.000,00	€ 56.500,00	€ 56.500,00
0104	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	€ 10.700,00	€ 11.500,00	€ 11.500,00
0106	Ufficio tecnico	€ 49.800,00	€ 70.838,00	€ 70.838,00
0107	Elezioni e consultazioni popolari - anagrafe e stato civile	€ 76.400,00	€ 77.900,00	€ 77.900,00
0108	Statistica e sistemi informativi			
0109	Assistenza tecnico amministrativa agli enti locali			
0111	Altri servizi generali			
		€ 506.200,00	€ 510.338,00	€ 510.838,00

Nelle voci sopra esposte si precisa che relativamente all'ufficio tecnico , per il corrente anno , non risulta ancora attivo il servizio a 36 ore pertanto il relativo costo risulta inferiore.

Evoluzione spesa corrente

EVOLUZIONE SPESA CORRENTE			
	2021	2022	2023
TOTALE SPESA CORRENTE TITOLO I°	€ 1.088.734,00	€ 1.118.044,00	€ 1.118.044,00

3.5 Gestione del patrimonio

L'art 8 della L.P 27/2010, comma 3 quater stabilisce che, per migliorare i risultati di bilancio e ottimizzare la gestione del loro patrimonio, gli enti locali approvano dei programmi di alienazione di beni immobili inutilizzati o che non si prevede di utilizzare nel decennio successivo. In alternativa all'alienazione, per prevenire incidenti, per migliorare la qualità del tessuto urbanistico e per ridurre i costi di manutenzione, i comuni e le comunità possono abbattere gli immobili non utilizzati. Per i fini di pubblico interesse gli immobili possono essere anche ceduti temporaneamente in uso a soggetti privati oppure concessi a privati o per attività finalizzate a concorrere al miglioramento dell'economia locale, oppure per attività miste pubblico – private. Anche la L.P 23/90, contiene alcune disposizioni volte alla valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico, disciplinando le diverse fattispecie: in particolare il comma 6-ter dell'art- 38 della legge 23/90 prevede che: *“Gli enti locali possono cedere a titolo gratuito alla Provincia, in proprietà o in uso, immobili per essere utilizzati per motivi di pubblico interesse, in relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, e nell'ambito dell'esercizio delle competenze relative ai percorsi di istruzione e di formazione del secondo ciclo e di quelle relative alle infrastrutture stradali. In caso di cessione in uso la Provincia può assumere anche gli oneri di manutenzione straordinaria e quelli per interventi di ristrutturazione e ampliamento. Salvo diverso accordo con l'ente locale, gli immobili ceduti in proprietà non possono essere alienati e, se cessa la destinazione individuata nell'atto di trasferimento, sono restituiti a titolo gratuito all'ente originariamente titolare. In relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, gli enti locali, inoltre, possono cedere in uso a titolo gratuito beni mobili e immobili del proprio patrimonio ad altri enti locali, per l'esercizio di funzioni di competenza di questi ultimi”*.

Il Protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2017 prevede che vengano eliminati sia il divieto di acquisto di immobili a titolo oneroso previsto dall'art. 4 bis, comma 3, della legge finanziaria provinciale 27.12.2010, n. 27, sia i limiti alla spesa per acquisto di autovetture e arredi previsti dall'art. 4 bis, comma 5. *In sede di approvazione della legge provinciale collegata al bilancio di previsione 2017 (L.P. 29.12.2016 n. 19) tale divieto è stato eliminato solo con riferimento all'acquisto di autovetture ed arredi, per cui permane tuttora il divieto di acquisto di immobili, sia pure con le eccezioni previste dall'articolo 4 bis, comma 3, della L.P. n. 27/2010.*

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, ha individuato, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi ha individuato quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, si rinvia in particolare alla delibera del consiglio comunale n. 25 del 10/8/2016 nella quale vengono individuate diverse particelle da porre in vendita da parte dell'Ente

All'interno del patrimonio immobiliare dell'Amministrazione, come da inventari dei beni demaniali, tramite un piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali, di seguito riportato, l'ente ha tracciato un percorso di riconoscimento e valorizzazione del proprio patrimonio:

ALIENAZIONI BENI MOBILI	VALORE A BILANCIO		
	2021	2022	2023
<i>Descrizione e denominazione del bene</i>	Nessuno	Nessuno	nessuno
Vari terreni			
TOTALE ALIENAZIONE MOBILI			

Per quanto riguarda ai beni immobili con riferimento alla delibera consigliare sopra citata n. 25 del 10/8/2016 si è già provveduto in parte all'alienazione di alcune particelle fondiarie ed edificiali.

Con deliberazione della giunta comunale n. 108 del 2020 si è provveduto ad approvare uno schema d'asta per l'alienazione degli immobili in essa indicati.

ALIENAZIONI BENI IMMOBILI	VALORE A BILANCIO			
		2021	2022	2023
<i>Varie p.f in C.C. SPORMAGGIORE</i>		27.200,00	0,00	0,00
TOTALE ALIENAZIONE DI IMMOBILI		27.200,00	0,00	0,00

Il valore della vendita degli immobili sopra definito e' relativo ad acquisizioni in corso nel corso dell'anno si provvedera' ad aggiornare i valori se ulteriori particelle ed. o fondiarie vengano effettivamente cedute.

Acquisizione beni immobili:

- Risulta l'interesse per l'acquisizione di un terreno in loc. Braide data la sua particolare allocazione se prevede di definire l'acquisto nel corso dell'anno .

3.6. Risorse umane e struttura organizzativa dell'ente

La programmazione delle spese di personale deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

A seguito dell'approvazione del Protocollo di **Finanza Locale** della Provincia Autonoma di Trento per l'anno 2021 sono state stabilite le seguenti linee di indirizzo: (salvo interventi normativi Provinciali che si andranno ad assumersi, a livello provinciale, nel corso del 2021)

MISURE IN MATERIA DI SPESA PER IL PERSONALE

La necessità di assicurare la funzione di presidio territoriale e l'erogazione dei servizi comunali da parte di tutti i Comuni anche di minori dimensioni, rende quindi indispensabile consentire l'adeguamento delle dotazioni organiche per quegli enti che, a causa dello scioglimento di convenzioni ovvero per effetto dei vincoli alle assunzioni applicati negli anni precedenti, sono attualmente in grave difetto di organico.

Come si ricorderà, il Protocollo d'intesa per il 2020 siglato alla fine del 2019 e la legge di stabilità provinciale n. 13/2019 avevano previsto di introdurre limiti alla spesa del personale che superassero la regola della sostituzione del turn-over e consentissero ai comuni, facendo salvo il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, di potenziare gli organici ove effettivamente insufficienti rispetto a "dotazioni standard" da definirsi d'intesa fra la Provincia e il Consiglio delle Autonomie locali, in particolare per assolvere alle funzioni con spesa non a carico della Missione 1. L'emergenza sanitaria in corso ha peraltro reso necessario sospendere, come già chiarito al paragrafo 4, l'obiettivo di qualificazione della spesa per i comuni; contemporaneamente, considerata la difficoltà che i comuni avrebbero potuto incontrare nell'assicurare il presidio delle funzioni e dei servizi nelle condizioni di gestione del personale causate dall'emergenza epidemiologica, nel corso del 2020 si è ritenuto opportuno soprassedere alla definizione degli organici standard; la scelta del legislatore è stata pertanto quella di mantenere invariata per tutto il 2020 la disciplina transitoria introdotta fine 2019, permettendo ai comuni di assumere personale (con spesa a carico della Missione 1 o di altre Missioni del bilancio) nei limiti della spesa sostenuta per il personale nel corso del 2019.

L'adeguatezza degli organici rimane peraltro il presupposto fondamentale per consentire ai comuni l'assolvimento delle funzioni istituzionali e l'erogazione dei servizi; soprattutto per i comuni con dotazioni di personale non ampie, si rende pertanto indispensabile intervenire sulla normativa. Si propone pertanto di introdurre e applicare, per i soli comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, il criterio della dotazione-standard, consentendo l'assunzione di nuove unità ai comuni che presentano un organico inferiore alla dotazione standard definita con deliberazione della Giunta provinciale d'intesa con il Consiglio delle Autonomie locali, da adottare entro la data del 31 gennaio 2021. **I comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti con dotazione inferiore allo standard stabilito**, potranno coprire i posti definiti sulla base della predetta deliberazione e previsti nei rispettivi organici, nel rispetto delle risorse finanziarie a disposizione. La Provincia si impegna, compatibilmente con le risorse disponibili, ad intervenire, secondo criteri e modalità definiti nella medesima deliberazione attuativa, a sostegno dei comuni di dimensione demografica inferiore a 5.000 abitanti che non dispongano delle risorse sufficienti a raggiungere la dotazione standard definita.

Ai comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti che presentano una dotazione superiore a quella standard, sarà comunque consentito nel 2021 di assumere personale nei limiti della spesa sostenuta nel 2019.

Fino all'adozione della citata deliberazione attuativa, per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti si propone di mantenere in vigore il regime previsto dalla legge di assestamento del bilancio 2020, e di consentire quindi la possibilità di assumere personale (con spesa a carico della Missione 1 o di altre Missioni del bilancio) nei limiti della spesa sostenuta nel corso del 2019.

Per i comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti, si propone di mantenere in vigore a regime, per l'anno 2021, la possibilità di assumere personale (con spesa a carico della Missione 1 o di altre Missioni del bilancio) nei limiti della spesa sostenuta nel corso del 2019.

Nell'ambito della sopracitata deliberazione attuativa sarà garantita la possibilità di consentire a tali Comuni l'assunzione di personale aggiuntivo nei casi in cui- nel 2019 sia stato raggiunto un obiettivo di risparmio di spesa sulla Missione 1 superiore a quello assegnato, nel limite di tale surplus;

Rimane invariata per tutti Comuni:

- la facoltà di sostituire con assunzioni a tempo determinato o comandi il personale che ha diritto alla conservazione del posto, per il periodo dell'assenza del titolare;

- la possibilità di assumere personale addetto ad adempimenti obbligatori previsti da disposizioni statali o provinciali nei limiti delle dotazioni stabilite, e di assumere personale necessario all'erogazione dei servizi essenziali;

- l'assunzione di personale con spesa interamente coperta da entrate di natura tributaria o extratributaria, da trasferimento da altri enti, o con fonti di finanziamento comunque non a carico del bilancio dell'ente;

1 Ai fini dell'applicazione della presente disciplina si considera il dato relativo alla rilevazione della popolazione residente al 31 dicembre 2019.

In merito pertanto si attendono in definitiva delle maggiori indicazioni da parte della Giunta Provinciale che dovrebbero intervenire nel corso dell'anno.

Attualmente presso il nostro Ente risulta scoperto il posto del Tecnico, per il quale è stato indetto il relativo concorso, e il posto del Segretario Comunale attualmente in servizio a scavalco.

Nel corso dell'anno fra l'altro sono previste delle cessazioni dal servizio per raggiunti limiti di età per n. 1 operaio.

Stabilizzazioni - le stesse sono stabilite come da Legge Provinciale 2018

Al fine di ridurre la presenza di personale precario nel settore pubblico, le parti concordano di introdurre, nel disegno di legge di stabilità provinciale per il 2018, nell'ambito delle misure di contenimento della spesa per il personale, una disposizione normativa che consenta ai comuni, previa verifica dei rispettivi fabbisogni organizzativi e compatibilmente con gli obiettivi di risparmio fissati dalla Giunta provinciale, di procedere alla stabilizzazione di personale precario collocato in graduatorie di concorso ancora valide ovvero da reclutare attraverso procedure di concorso secondo le modalità consentite dall'ordinamento regionale.

Per il personale ausiliario della scuola materna e degli asili, le parti concordano di prevedere nella normativa provinciale la possibilità di stabilizzazione di personale precario collocato in graduatorie di pubblica selezione, in possesso dei requisiti che verranno definiti in legge.

Per quanto riguarda questo punto si è provveduto alla stabilizzazione di un dipendente – unico a tempo determinato – nel corso dell'anno 2020.

ASSUNZIONI DI PERSONALE NON DI RUOLO

Come già sopra specificato si può provvedere all'assunzione in tali casi :

- la facoltà di sostituire con assunzioni a tempo determinato o comandi il personale che ha diritto alla conservazione del posto, per il periodo dell'assenza del titolare;
- la possibilità di assumere personale addetto ad adempimenti obbligatori previsti da disposizioni statali o provinciali nei limiti delle dotazioni stabilite, e di assumere personale necessario all'erogazione dei servizi essenziali;
- l'assunzione di personale con spesa interamente coperta da entrate di natura tributaria o extratributaria, da trasferimento da altri enti, o con fonti di finanziamento comunque non a carico del bilancio dell'ente;

	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA			IN SERVIZIO			NON DI RUOLO
Categoria e posizione economica	Tempo pieno	Part-time	Totale	Tempo pieno	Part-time	Totale	Totale
A	1	0	1	0	0	0	0
B base							
B evoluto operai specializzati	2		2	2			
C base Ass.te Amministrativo		1	1		1		
C base Ass.te Amministrativo		1	1		1		
C evoluto Coll. Contabile	1		1	1			
C evoluto Coll. Tecnico	1		1				
C evoluto amministrativo	1		1	1			
C base Ag.te polizia municipale	1		1	1			
Segretario Comunale IV classe	1		1				
TOTALE	8	2	10	5	2	7	0

Note conclusive sul personale fra l'altro già citate attualmente

il servizio tecnico viene gestito tramite servizio a Comando dalla Comunità Kônisberg di un tecnico a 12 ore settimanali mentre il servizio di Segretario Comunale viene svolto con utilizzo di personale a scavalco da altro Comune.

Sempre in merito alla gestione del personale in servizio e' ancora attiva la convenzione con i Comune di Cavedago – Fai della Paganella e Molveno per la condivisione dell'agente di polizia municipale in ruolo presso questo Comune.

Per quanto non contenuto nel presente DUP si rimanda alla nota integrativa allegata al Bilancio